

No data loss: i consigli di Aruba in vista del World Backup Day

Bergamo, 27 Marzo 2019 – Aruba S.p.A. (www.aruba.it), leader nei servizi di data center, cloud, web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini, in occasione del 31 marzo – il World Backup Day, la giornata mondiale dedicata all'informazione sul mondo del backup - condivide una serie di utili consigli per mettere in sicurezza i propri dati.

I casi di perdita dei dati sono più frequenti di quanto si possa credere; basti pensare che un sondaggio a livello globale condotto da Ontrack Data Recovery¹ nel 2018 ha fatto emergere che, su circa 350 clienti coinvolti in data loss, il 33% degli intervistati non stava utilizzando alcun sistema di backup quando si è verificata la perdita dei dati.

Garantire la protezione del dato oggi è ancora più necessario: come ormai è noto, secondo il **GDPR** - art. 5, comma 1, par. f² - è infatti necessario assicurare al cliente l'accesso ai dati - qualora ne faccia richiesta - e adottare sistemi per memorizzare i dati in modo sicuro, evitando che possano essere cancellati accidentalmente. Se si è consapevoli dell'importanza dei propri dati, l'utilizzo di soluzioni di backup dovrebbe essere una consuetudine.

Per questa ragione Aruba ha deciso di dare dei validi consigli per chi vuole salvaguardare i propri dati o quelli dei propri clienti.

1. Fidarsi del cloud: la scalabilità del cloud offre soluzioni rapide per trasferire e salvare i propri contenuti su un'infrastruttura remota. Tra i vantaggi, la facilità di consultare i file e modificarli da qualunque parte del mondo, in qualunque momento, senza limitazioni di compatibilità con software o sistemi operativi.

2. Fare backup costanti: esistono software in grado di eseguire backup regolarmente, in maniera automatica, su base oraria, giornaliera, settimanale o mensile – a scelta - riducendo quindi al minimo l'effort e minimizzando l'uso della banda per non interferire con le altre operazioni quotidiane. Il suggerimento è, quindi, di impostare backup costanti ed eseguire test di ripristino a cadenza regolare, in modo da prevenire eventuali perdite di dati.

3. Considerare soluzioni di Disaster Recovery: Backup e Disaster Recovery sono due facce della stessa medaglia, il primo mira a salvaguardare il dato in maniera granulare con la possibilità di ripristinare il dato risalendo ad un momento specifico indietro nel tempo, il secondo permette invece di ripristinare un servizio, nella sua interezza, a seguito di un evento disastroso che può aver portato anche alla perdita effettiva del sito di erogazione del servizio; il cui ripristino avviene secondo precisi Piani di Disaster Recovery (DRP). La strategia più corretta per tutelare qualsiasi azienda è di porre attenzione e implementare entrambe le soluzioni: sempre più business sono consapevoli di questo tipo di *prevenzione*.

¹ Fonte: <https://www.ontrack.com/it/risorse/comunicati-stampa/65179/pi-di-una-persona-su-tre-non-effettua-il-back/>

² i dati personali sono "trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»). Fonte: <http://www.privacy-regulation.eu/it/5.htm>

4. Scegliere un provider di fiducia: la scelta madre, in quanto i dati non finiscono in un buco nero, ma vengono conservati all'interno di data center, luoghi fisici che possiedono una ben precisa collocazione geografica, certificazioni e parametri di sicurezza ideati e applicati ad hoc. Al loro interno le informazioni sono duplicate e ridondate e i server sono operativi 24 ore su 24. All'interno della propria strategia di business, l'IT - che cresce d'importanza come elemento strategico – pone sempre più attenzione sulla scelta del fornitore dell'infrastruttura tecnologica per sapere dove siano esattamente conservati i propri dati, in quali data center siano salvati e con quali requisiti di qualità e sicurezza. Molti, ancora, si accertano personalmente che il fornitore eroghi servizi certificati secondo gli standard di settore, quali ad esempio le ISO 9001 e 27001.

“Rispetto al passato il livello di sensibilizzazione è certamente più alto, pur essendoci ancora aziende che hanno il timore di esternalizzare i propri dati, pensando che mantenerli all'interno sia più sicuro. Giornate come il World Backup Day devono far capire che non è così. – ha commentato Lorenzo Giuntini, Head of Engineering di Aruba - Sappiamo che i dati sono il bene più prezioso di ogni azienda, l'oro dei nostri giorni, e proprio per questo motivo vanno affidati a professionisti e messi in sicurezza. Vogliamo far capire che esistono servizi e soluzioni di alto livello in termini di sicurezza, ad esempio il Cloud, il Backup e il Disaster Recovery e si può scegliere dall'archiviazione del singolo dato o di un progetto, alla protezione di interi processi e dell'infrastruttura. Il consiglio in questo senso è, quindi, di affidarsi ad un team di esperti e specialisti che possiedono il giusto know-how per implementare e suggerire la soluzione ideale per ciascun caso, ma anche di affidarsi a un provider che possa garantire la totale sicurezza del dato stesso, mettendo a disposizione infrastrutture d'avanguardia, certificazioni e garanzie di alto livello.”

Aruba S.p.A.

Aruba S.p.A., fondata nel 1994, è la prima società in Italia per i servizi di data center, cloud, web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini e possiede una grande esperienza nella realizzazione e gestione di data center, disponendo di un network attivo a livello europeo: oltre ai data center proprietari - 3 già attivi in Italia ed uno in arrivo entro il 2020, più un altro in Repubblica Ceca - ulteriori strutture partner sono in Francia, Germania, UK e Polonia. La società gestisce oltre 2,6 milioni di domini, più di 8,6 milioni di caselle e-mail, oltre 6 milioni di caselle PEC, oltre 130.000 server ed un totale di 5 milioni di clienti. E' attiva sui principali mercati europei quali Francia, Inghilterra e Germania e vanta la leadership in Repubblica Ceca e Slovacca ed una presenza consolidata in Polonia e Ungheria. In aggiunta ai servizi di web hosting, fornisce anche servizi di server dedicati, housing e colocation, servizi managed, firma digitale, conservazione sostitutiva e produzione di smart-card. Dal 2011 ha ampliato la sua offerta con servizi Cloud e nel 2014 è diventata Registro ufficiale della prestigiosa estensione “.cloud”. I Data Center di Aruba sono in grado di ospitare oltre 200.000 server.

Per ulteriori informazioni: <https://www.aruba.it>

Contatti per la stampa:

SEIGRADI

Barbara La Malfa / Stefano Turi

Via Eustachi, 31 – 20129 Milano (MI)

Tel. +39.02.84560801

Fax +39.02.84560802

Email: aruba@seigradi.com

Sito: <https://www.seigradi.com/>

ARUBA S.p.A.

Ufficio Stampa

Via Orti Oricellari 8/D

50123 Firenze

Email: ufficio.stampa@staff.aruba.it

Sito: <https://www.aruba.it/>